

UNIONE TERRE DI FIUME



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2019 - 2021

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Programmazione illustra la gestione economico-finanziaria dell'Unione Terre di Fiume, costituita in data 26/11/2016, con decorrenza a far data dal 1° gennaio 2017, tra i Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale, interessando quindi un territorio a vocazione prevalentemente agricola, di circa 6.500 abitanti.

Nel corso del 2017 inoltre le Amministrazioni dei Comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera hanno avviato le procedure per il processo di fusione tra i due Enti, che si è concluso con l'istituzione del nuovo Comune di Alluvioni Piovera, a far data dal 1° gennaio 2018, avvenuta con Legge Regionale 22/2017 e con l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale del nuovo Ente in data 11/06/2018.

Naturalmente la fusione tra due dei 4 Enti, fondatori dell'Unione, ha comportato significative modifiche nella costituzione degli organi della neonata Unione e il triennio oggetto del presente documento sarà interamente dedicato alla riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi per erogare servizi ai cittadini con sempre maggior efficacia ed efficienza.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'attività dell'Unione Terre di Fiume, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire le problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza i rapporti con i Comuni che hanno costituito l'Unione, gli organismi gestionali a cui gli Enti partecipano e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato interno dell'ente, con riferimento alla dotazione organica, alle risorse finanziarie e alla capacità organizzativa.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse all'erogazione dei servizi che i Comuni hanno scelto di gestire in forma associata e la relativa politica tariffaria. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente ed eventualmente quella di investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo sia in termini di competenza che cassa, per assicurare, attraverso la gestione associata dei servizi, il buon stato di salute degli Enti che costituiscono l'Unione.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano e per i Comuni ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. Per l'Unione Terre di Fiume, ente di secondo livello costituito per volontà di più Comuni, l'attività di programmazione è ancor più complessa, perchè ha il compito di coniugare le esigenze di compagini che si sono misurate con le reali esigenze della collettività proponendo anche soluzioni diverse per il governo del territorio. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno quindi di mediare i diversi obiettivi e di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni sia della società locale che dei suoi Amministratori.

Con il referendum popolare dell'ottobre 2017 i Comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera hanno attivato il progetto di fusione tra due dei quattro Enti che hanno costituito l'Unione e dal 1 gennaio 2018 è nato il nuovo Comune di Alluvioni Piovera. Le elezioni Amministrative della tarda primavera del 2018 hanno inoltre rinnovato gli organi dei Comuni di Molino dei Torti e Alluvioni Piovera e nella primavera del 2019 sarà la volta del Comune di Sale. La programmazione triennale dell'Unione Terre di Fiume è naturalmente condizionata dall'avvicinarsi delle Amministrazioni che la costituiscono.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

AI CITTADINI DELL'UNIONE TERRE DI FIUME

Sviluppando il percorso avviato con i rapporti di semplice convenzione di gestione dei servizi – in cui la titolarità del servizio permaneva in capo al Comune convenzionato, mentre il capofila semplicemente esercitava lo stesso su delega degli altri – l'Unione Terre di Fiume – forma associativa tra i Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale, per una popolazione complessiva di 6450 abitanti – punta a garantire una corretta, efficiente ed efficace gestione del lavoro amministrativo, salvaguardando le diverse identità territoriali.

Unico in Piemonte con queste caratteristiche, il nuovo ente - dotato di autonomia statutaria secondo i principi fissati dalla Costituzione e dalla norme comunitarie, statali e regionali - si ispira ai principi della centralità dei cittadini e delle loro esigenze; della massima economicità e flessibilità organizzativa delle risorse umane, oltre alla necessità di garantire una proficua interconnessione attraverso sistemi informatici e statistici pubblici garantendo imparzialità e trasparenza.

Previste apposite strutture per le informazioni ai cittadini: l'attenzione ai rapporti e il miglioramento della qualità dei servizi sono, infatti, da considerare obiettivi da perseguire costantemente e costituiscono elementi di valutazione nel ciclo delle performances.

Con sede giuridica e operativa a Sale, l'Unione Terre di Fiume si conferma soggetto più forte, impegnato ad agire su un'area vasta per esercitare una pluralità di funzioni, trasferite dai singoli Comuni nel nuovo ente. Creando economie di scala nel dimensionare i servizi, definisce le condizioni per la sopravvivenza dei centri più piccoli che, pur mantenendo l'identità, possono ridurre i costi pro capite e le spese fisse di gestione. Tra le principali funzioni gestite in forma associata Polizia Municipale, Protezione Civile, servizi demografici, scolastici, sociali, igiene urbana, lavori pubblici, viabilità oltre a tutta l'attività gestionale finanziaria ed amministrativa.

Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici; sviluppo della produttività qualitativa e quantitativa; valorizzazione delle risorse umane, migliorando le condizioni lavorative, la crescita professionale del personale, le pari opportunità; ottimizzazione dell'utilizzo delle professionalità (tecniche e finanziarie); monitoraggio delle politiche di governo; contenimento della spesa del personale: sono i principi generali che ne ispirano l'azione. Ai singoli Comuni, con assessori e consiglieri, restano funzioni di indirizzo politico-amministrativo.

Il personale è inserito nella struttura del nuovo ente secondo criteri di programmazione, funzionalità e flessibilità operativa. Il dipendente può essere distaccato a prestare servizio presso altre amministrazioni pubbliche, rispondendo però sempre a finalità di pubblico interesse; un distacco a tempo determinato e in via eccezionale.

La responsabilità della gestione è attribuita al Segretario, ai Responsabili di Servizio e alle unità di progetto. L'ufficio di direzione è lo strumento di supporto al dirigente nelle attività di programmazione direzionale e di integrazione dei servizi. È istituito un organismo indipendente di valutazione, composto da un esperto esterno all'amministrazione, nominato dal Presidente per un periodo di tre anni, rinnovabile. Monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza dell'integrità dei controlli interni; garantisce la

correttezza dei processi; elabora proposte da sottoporre alla Giunta e all'approvazione dei sindaci; effettua il controllo strategico. Collaborazione, correttezza, trasparenza e prevenzione dei conflitti sono alla base delle relazioni sindacali.

Scopo finale dell'intera attività all'interno dell'"Unione" è dare più forza all'azione amministrativa, rendendola più competitiva e, come tale, in grado di rispondere in modo sempre più adeguato alle differenti esigenze delle comunità.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo arco di tempo, che si sono tradotti nei contenuti della Documento di Economia e Finanza. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti in quest'ultimo (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Bilancio (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

La disamina degli Obiettivi del Governo contenuti in questa Sezione, si concretizza nella sintesi di quanto contenuto nei documenti di programmazione dello Stato e della Regione Piemonte, al momento della redazione del presente documento.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i temi della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

Come previsto dalla L. 7 aprile 2011 n. 39, il Governo presenta alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il Documento di economia e finanza (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La "Nota di aggiornamento", invece, viene presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche ed integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità ed al Programma nazionale di riforma.

Il DEF 2018 è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri il 26/04/2018, in un momento di transizione caratterizzato dall'avvio della XVIII legislatura e dal fatto che fino a quel momento non era ancora stato formato il nuovo Esecutivo.

Alla luce di ciò, il DEF deliberato non formula un nuovo quadro programmatico, limitandosi alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018.

Secondo l'analisi del DEF *"Le politiche economiche adottate negli ultimi anni hanno accompagnato l'Italia nello sforzo collettivo di superare la lunga e drammatica crisi economica e finanziaria che tra il 2007 e il 2013 ha causato una caduta del PIL pari a circa 9 punti percentuali, lasciando profonde ferite nel tessuto sociale in termini di reddito disponibile, disoccupazione, disuguaglianze e sfiducia. Lungo un percorso difficile e in salita, un sentiero stretto tra l'esigenza di interrompere l'aumento del debito pubblico (la cui incidenza sul prodotto è cresciuta di circa 29 punti percentuali tra il 2007 e il 2013) e al tempo stesso sostenere l'attività economica, l'economia italiana è riuscita a realizzare un significativo recupero in termini di crescita, occupazione, produzione industriale, export, domanda interna, clima di fiducia; nel contempo è proseguita – graduale ma ininterrotta – l'azione di consolidamento dei conti pubblici."*

Per quanto riguarda l'anno in corso il DEF ritiene che le prospettive siano favorevoli, con una crescita prevista dell'1.5% in cui *"i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere. L'andamento del PIL è previsto rallentare lievemente nei prossimi anni, in linea con le aspettative sul ciclo economico internazionale. Il quadro tendenziale di finanza pubblica si iscrive nel percorso che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL e la stabilizzazione di quello debito/PIL, di cui si è avviata la riduzione. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021."*

Sarà compito del nuovo Governo, in base ai propri obiettivi di politica economica, elaborare un quadro programmatico, che verrà contenuto nei successivi strumenti di programmazione finanziaria, quali la Nota di Aggiornamento del DEF ed il disegno di Legge di Bilancio dello Stato.

Il DEF, di norma, presenta due scenari di previsione macroeconomica, uno tendenziale ed uno programmatico. Le proiezioni tendenziali, a differenza di quelle programmatiche, non riportano gli impatti derivanti dalle scelte del Governo per il prossimo triennio e che saranno poi presentate con la Legge di Bilancio 2018, dopo la Nota di Aggiornamento al DEF.

Come evidenziato in precedenza, dato il particolare momento politico in cui il DEF è stato deliberato, la tabella successiva rappresenta solo il quadro tendenziale di alcuni valori economici di rilevante importanza nell'economia italiana, mentre il quadro programmatico è lasciato a quanto verrà definito dal nuovo Governo.

PREVISIONI TENDENZIALI	2017	2018	2019	2020	2021	
Indebitamento netto	-2,3	-1,6	0,8	0,0	0,2	
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2	
Investimenti	3,8	4,1	2,8	2,4	1,7	
Spesa della PA	0,1	0,5	0,1	0,4	0,6	
Inflazione programmata	1,2	1,0				
<i>TASSI</i>						
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1	
Tasso di occupazione	58,0	59,0	59,7	60,5	61,2	
RAPPORTO DEBITO/PIL	132,0	131,8	130,8	124,7	122,0	

Anche a livello regionale l'atto di indirizzo per l'attività di governo è costituito dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR), previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato, in sostituzione del Documento di programmazione economica finanziaria (DPEF). Il DEFR, che detta le linee programmatiche per il successivo triennio, è adottato dalla Giunta regionale e presentato al Consiglio regionale entro il 30 giugno di ogni anno per la successiva approvazione.

Nel corso del 2017 la Regione Piemonte ha predisposto il DEFR 2018-2020, che descrive il quadro congiunturale internazionale, nazionale e regionale, il contesto economico e i riflessi sulla finanza pubblica, il quadro di previsione delle entrate e di riferimento per la spesa, ed espone le linee programmatiche per il triennio considerato.

Il Documento è stato approvato dal Consiglio Regionale con DCR n. 246-44480 del 21/11/2017. Con successivo atto n. 250 - 50106 del 27/12/2017 è stata approvata anche la Nota di aggiornamento al DEFR.

Si delineano ora, sulla base della normativa in vigore al momento della presentazione di questo Documento, in maniera sintetica, alcuni dei principali vincoli che gli Enti Locali devono osservare:

- regola dell'equilibrio di bilancio: la L. 24/12/2012, n. 243, modificata dalla L. 12/8/2016, n. 164 ha sostituito il patto di stabilità interno con il vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, che fissa l'obiettivo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di sola competenza, fra le entrate finali e le spese finali
- fondo crediti di dubbia esigibilità: la Legge di Stabilità 2015, comma 509, ha fissato uno stanziamento del 100% dal 2019
- limite all'indebitamento: dal 2015 è passato dall'8 al 10%, come stabilito dal comma 539 della Legge di Stabilità 2015
- personale: l'art. 91 del D. LGS. 267/2000 dispone l'obbligo della programmazione del fabbisogno del personale. Detta programmazione sarà contenuta nella seconda parte della Sezione Operativa del DUP, unitamente all'indicazione della normativa in vigore che detta i limiti per l'assunzione di personale. Attualmente è possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato con qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In ogni caso, il ricorso alle assunzioni di personale resta vincolato alla preventiva verifica del rispetto di determinati parametri di natura finanziaria e di numerosi adempimenti (es. approvazione Piano delle Performance, ricognizione annuale delle eccedenze di personale, adozione del Piano delle Azioni positive, ecc.)
- contenimento stanziamenti per particolari spese: permane l'obbligo del contenimento delle spese per alcune materie specifiche come ad esempio: consulenze, studi e collaborazioni, missioni, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, formazione, consulenze, studi, autovetture.

Il comma 502 della Legge di Stabilità 2016 ha rafforzato il ricorso al mercato elettronico (obbligatorio al di sopra dei mille euro) per l'acquisto di beni e servizi, mentre i commi 494 e 515 hanno disposto limiti specifici sugli acquisti autonomi, soprattutto per quelli relativi all'informatica.

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 (nuovo Codice degli Appalti), poi, ha previsto l'obbligo di un piano biennale per le forniture di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000, che sarà inserito, se presente, nella seconda parte della Sezione Operativa del DUP.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

IL FATTORE DEMOGRAFICO

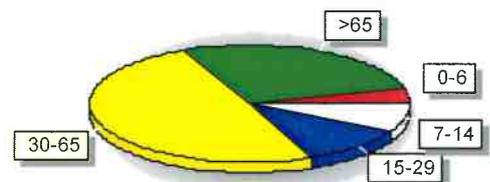
L'Unione è l'ente locale che rappresenta la comunità dei Comuni che la costituiscono, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano l'Ente. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che è necessario saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni a favore della collettività. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

ASPETTI STATISTICI

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

I dati generali riportati nella tabella si riferiscono ai Comuni di **Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale**.

Popolazione legale al censimento	n°	6.662
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	6.415
di cui: maschi	n°	3.146
femmine	n°	3.269
nuclei familiari	n°	
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 01/01/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	6.472
Nati nell'anno	n°	42
Deceduti nell'anno	n°	120
Saldo naturale	n°	-78
Immigrati nell'anno	n°	254
Emigrati nell'anno	n°	233
Saldo Migratorio	n°	21
Popolazione al 31/12/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	6.415
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	264
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	501
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	688
In età adulta (30/65 anni)	n°	3.192
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.770



ultimo quinquennio	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2013	0,00%	0,00%
2014	0,00%	0,00%
2015	0,71%	1,86%
2016	0,55%	1,62%
2017		1,85%

0,65%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti

n°

entro il

Livello di istruzione della popolazione residente:

Condizione socio-economica delle famiglie

B) TERRITORIO

LA CENTRALITA' DEL TERRITORIO

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano ai Comuni tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse ai servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. I Comuni di Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale, hanno scelto, dopo diversi anni di esperienza di gestione associata, di svolgere dal 2017 tutte le funzioni fondamentali, ad eccezione di quelle riservate per legge regionale ai Consorzi obbligatori (gestione dei rifiuti e servizi socio-assistenziali) nella forma dell'Unione. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al nuovo Ente.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò le strutture dell'Unione predispongono per i Comuni una serie di regolamenti da sottoporre all'approvazione dei Consigli Comunali, che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente. Nell'anno 2018 inoltre nei Bilanci dei tre Comuni sono state allocate le risorse per le Varianti al Piano Regolatore rese necessarie per l'adeguamento alla normativa regionale, nei Comuni di Molino dei Torti e Sale e a seguito della costituzione del nuovo Comune di Alluvioni Piovera. Il servizio Urbanistica Edilizia SUE-SUAP si è attivato richiedendo l'autorizzazione per dar corso ad una pianificazione unica per i Comuni appartenenti al territorio dell'Unione.

SUPERFICIE IN KMQ.	72,52		
RISORSE IDRICHE			
Laghi		n°	0
Fiumi e Torrenti		n°	3
STRADE			
Statali Km	29,10	Provinciali Km	Comunali Km
Vicinali Km		Autostrade Km	57,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato	NO
Piano regolatore approvato	NO
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Industriali	NO
Artigianali	NO
Comerciali	NO

Data ed estremi provvedimento di approvazione

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)	NO
---	----

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	
---	--

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P	
P.I.P	

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

STRUTTURE E ATTREZZATURE

I beni appartenenti al patrimonio dei Comuni, distinti in beni demaniali (strade, piazze e cimiteri) e patrimoniali (municipio e scuole) disponibili e non, consentono agli Enti di perseguire le proprie finalità istituzionali e di erogare i principali servizi ai cittadini.

La manutenzione ordinaria di tali beni è demandata all'Unione che con la propria dotazione di personale tecnico e amministrativo e attraverso l'impiego di una significativa dotazione di beni mobili, quali automezzi, mezzi operativi, strumentazioni informatiche, reti per l'interconnessione tra Comuni ed altre attrezzature è in grado di garantire la manutenzione del patrimonio e di perseguire le finalità indicate dall'Amministrazione.

Nella tabella che segue sono indicate le strutture di proprietà dei Comuni, mantenute dall'Unione e le attrezzature ed i mezzi impiegati per tali manutenzioni.

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2018	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asili nido	N. 0			
Scuole materne	N. 3	160	160	160
Scuole elementari	N. 3	250	250	250
Scuole medie	N. 1	150	150	150
Strutture residenziali per anziani	N.			
Farmacie Comunali				
Rete fognaria in Km - bianca				
- nera				
- mista				
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km				
Servizio idrico integrato	NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. nø				
hq.				
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.	929	929	929	929
Rete gas in Km.				
Raccolta rifiuti in quintali	0,00	0,00	0,00	0,00
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	NO	NO	NO	NO
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	5	5	5	5
Veicoli	17	17	17	17
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	40	40	40	40

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013, ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**L'INTERVENTO DELL' UNIONE NEI SERVIZI**

Nelle disposizioni statutarie che individuano le finalità proprie dell' Unione si legge:

"E' compito dell'Unione esercitare le funzioni ed i servizi di competenza comunale, promuovendo l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono"

Le finalità correlate al conseguimento di obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia sono:

- a) *il miglioramento complessivo dei servizi all'utenza nel territorio degli Enti associati, a partire dalla salvaguardia dei livelli essenziali degli stessi servizi"*

I servizi assegnati possono essere svolti in forma diretta o attraverso l'affidamento a terzi, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

In particolare:

- i servizi a domanda individuale sono organizzati in base alla domanda della collettività e sono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi pubblici locali a rilevanza economica tendono ad autofinanziarsi ed operano in pareggio o producono utili esercizio;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica, o meglio finanziati attraverso la corresponsione di diritti o con quote di risorse generali provenienti dai tributi versati dai cittadini.

VALUTAZIONE ED IMPATTO

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da molteplici fattori: alcuni di origine politica, altri dalla disponibilità delle risorse finanziarie, altri ancora da fattori di natura economica.

L' Amministrazione di volta in volta valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Dal punto di vista tecnico invece l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di Bilancio.

Per assicurare il mantenimento dei servizi alla collettività, in una fase di sempre maggior contrazione delle risorse disponibili, i Comuni di Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale, con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti, hanno scelto la via della Unione fra i Comuni, al fine di ottimizzare l'impiego di uomini e mezzi a disposizione.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il sistema tariffario a copertura parziale delle spese sostenute per l'erogazione di servizi a domanda individuale si fonda sul criterio della applicazione della stessa tariffa per tutti i cittadini residenti nel territorio dell' Unione, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa prevedendo altresì, laddove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino, attraverso il sistema dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Al fine di non gravare i bilanci familiari di ulteriori costi, per i servizi scolastici ossia mensa e trasporto, saranno mantenute invariate le tariffe già deliberate dalla Giunta dell'Unione nella manovra tariffaria propedeutica all'approvazione del Bilancio 2018-2020.

Invariate anche le tariffe per i servizi cimiteriali, il peso pubblico, ed i diritti per i servizi istituzionali.

SERVIZI SOCIALI

La normativa della Regione Piemonte impone la gestione dei servizi sociali in forma consortile per cui i Comuni aderiscono ai Consorzi socio-assistenziali indicati dalla Regione stessa. Sono svolti dall'Unione i servizi sociali non ricondotti ai Consorzi.

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.519.218,00	1.515.428,00	1.515.428,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	286.460,00	292.360,00	292.360,00
4	Istruzione e diritto allo studio	250.824,00	250.832,00	250.832,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.614,00	14.614,00	14.614,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.650,00	57.650,00	57.650,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	34.600,00	27.600,00	27.600,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	226.600,00	226.600,00	226.600,00
11	Soccorso civile	53.140,00	73.360,00	73.360,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.740,00	50.740,00	50.740,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	53.952,00	53.952,00	53.952,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	840.000,00	840.000,00	840.000,00
TOTALE SPESA CORRENTE		3.387.798,00	3.403.136,00	3.403.136,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2019	2020	2021
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.519.218,00	1.515.428,00	1.515.428,00
	1	Organi istituzionali	14.135,00	14.135,00	14.135,00
	2	Segreteria generale	184.187,00	184.187,00	184.187,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	279.980,00	279.980,00	279.980,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	136.843,00	136.843,00	136.843,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	178.560,00	178.570,00	178.570,00
	6	Ufficio tecnico	411.923,00	411.923,00	411.923,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	211.390,00	207.590,00	207.590,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	67.540,00	67.540,00	67.540,00
	11	Altri servizi generali	34.660,00	34.660,00	34.660,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	286.460,00	292.360,00	292.360,00
	1	Polizia locale e amministrativa	286.460,00	292.360,00	292.360,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	250.824,00	250.832,00	250.832,00
	1	Istruzione prescolastica	22.635,00	22.635,00	22.635,00
	2	Altri ordini di istruzione	79.422,00	79.430,00	79.430,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	136.767,00	136.767,00	136.767,00
	7	Diritto allo studio	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.614,00	14.614,00	14.614,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	14.614,00	14.614,00	14.614,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.650,00	57.650,00	57.650,00
	1	Sport e tempo libero	57.650,00	57.650,00	57.650,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.650,00	57.650,00	57.650,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	34.600,00	27.600,00	27.600,00
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	34.600,00	27.600,00	27.600,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	226.600,00	226.600,00	226.600,00
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	226.600,00	226.600,00	226.600,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	53.140,00	73.360,00	73.360,00
1	Sistema di protezione civile	53.140,00	73.360,00	73.360,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.740,00	50.740,00	50.740,00
1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	2.980,00	2.980,00	2.980,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.300,00	1.300,00	1.300,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	46.460,00	46.460,00	46.460,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Federalismo fiscale regionale in attuazione del dlgs n.68/2011	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	53.952,00	53.952,00	53.952,00
	1	Fondo di riserva	26.500,00	26.500,00	26.500,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	27.452,00	27.452,00	27.452,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	840.000,00	840.000,00	840.000,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	840.000,00	840.000,00	840.000,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

TOTALE SPESA CORRENTE	3.387.798,00	3.403.136,00	3.403.136,00
-----------------------	--------------	--------------	--------------

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE							
Tributarie	0,00	22.758,22	24.000,00	23.300,00	23.300,00	23.300,00	-2,92 %
Contributi e Trasferimenti	0,00	2.021.625,72	2.170.734,00	2.242.668,00	2.257.436,00	2.257.436,00	3,31 %
Extratributarie	0,00	220.792,29	251.564,15	248.800,00	249.370,00	249.370,00	-1,10 %
TOTALE ENTRATE	0,00	2.265.176,23	2.446.298,15	2.514.768,00	2.530.106,00	2.530.106,00	2,80 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	63.634,85	57.466,73	33.265,00	33.265,00	-9,69 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	0,00	2.265.176,23	2.509.933,00	2.572.234,73	2.563.371,00	2.563.371,00	2,48 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
- finanziamenti investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	0,00	2.265.176,23	2.544.933,00	2.572.234,73	2.563.371,00	2.563.371,00	2.563.371,00	1,07 %

LA SPESA DELL'UNIONE TERRE DI FIUME

Il Documento Unico di Programmazione dell'Unione Terre di Fiume 2019-2021 è redatto tenendo conto dell'esperienza maturata negli ultimi due anni di gestione del nuovo Ente, in continua evoluzione soprattutto per quanto riguarda la gestione della spesa.

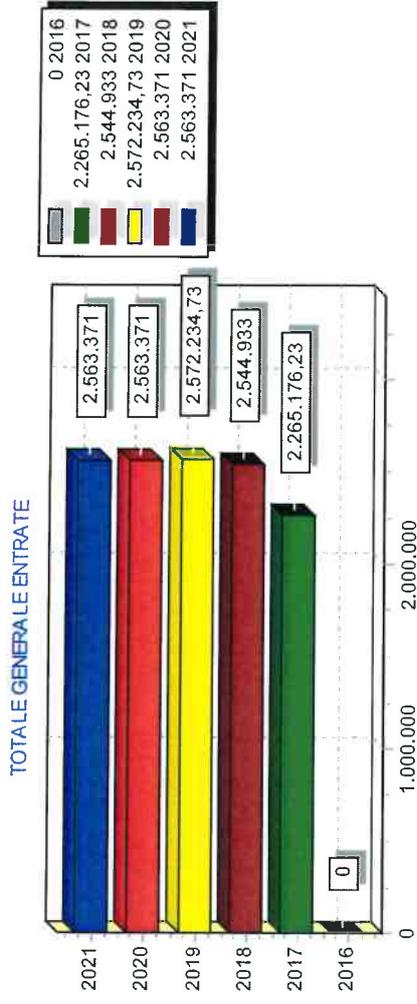
Superate le difficoltà dell'avvio, costituite dalla necessità di:

- individuare e cristallizzare nello Statuto dell'Unione precisi criteri nel riparto della spesa tra i Comuni;
- individuare le fonti di finanziamento provenienti dall'esterno (Stato e Regione) e la tempistica dell'erogazione delle somme;
- imputare la spesa di personale della dotazione organica unica costituita mediante il trasferimento dei dipendenti dei quattro Comuni, con riferimento alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi;
- omogeneizzare le tariffe dei servizi a domanda individuale offerti alla collettività;

nel 2018 il Bilancio ha dovuto tener conto della fusione dei Comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera, che hanno dato vita al nuovo Comune di Alluvioni Piovera e del perfezionamento delle volturazioni delle utenze (luce-gas-telefono) in capo all'Unione, al fine di acquisire maggiore forza contrattuale al momento dell'affidamento del servizio.

Nelle tabelle che seguono è analizzata la spesa corrente per missioni e per missioni e programmi, con riferimento ai dati contabili del Bilancio 2018 assestato e delle previsioni normative della nuova Legge di Bilancio per l'anno 2019 e seguenti ossia la Legge 145/2018.

Non viene esposta la spesa in conto capitale in quanto al momento non sono programmati investimenti e/o acquisti di beni e servizi, di norma finanziati con Avanzo di Amministrazione e quindi demandati ad un momento successivo della gestione



e) ANALISI DELLE RISORSE

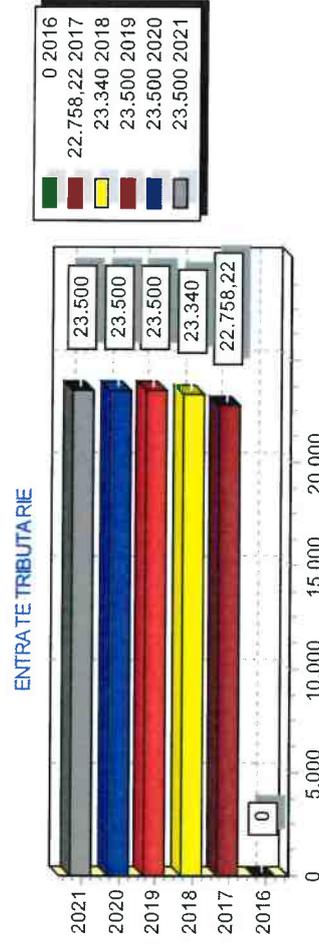
ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021		
	1	2	3	4	5	6	7	
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	22.758,22	23.340,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	0,69 %	
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %	
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %	
Compartecipazioni di tributi							100,00 %	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %	
TOTALE	0,00	22.758,22	23.340,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	0,69 %	

LE ENTRATE TRIBUTARIE DELL'UNIONE

La riscossione delle principali entrate tributarie (IMU-TASI-ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF) avviene per espressa disposizione legislativa, attraverso l'utilizzo del Mod. F24, mediante l'indicazione del cod. catastale del singolo Comune. Pur curandone la riscossione, ordinaria e coattiva, l'Unione non può pertanto prevedere lo stanziamento nel proprio Bilancio, che sarà prevalentemente alimentato dai trasferimenti dei Comuni associati.

Sono invece allocati tra le entrate tributarie i diritti derivanti dalle pubbliche affissioni e l'imposta di pubblicità dei Comuni, che sono stati demandati alla gestione unitaria dell'Unione, che vi provvederà richiedendone ai contribuenti il versamento sul proprio conto di tesoreria, anche attraverso i nuovi sistemi elettronici di pagamento, quali PagoPA.



In sede di approvazione della manovra tariffaria sono state ridotte le tariffe dell'Imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni a seguito di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 145/2018, fermo restando l'applicazione di importi unitari riferiti ai tre Comuni.

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	2.021.625,72	2.144.010,00	2.273.470,13	2.188.513,00	2.184.513,00	6,04 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	0,00	2.021.625,72	2.144.010,00	2.273.470,13	2.188.513,00	2.184.513,00	6,04 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

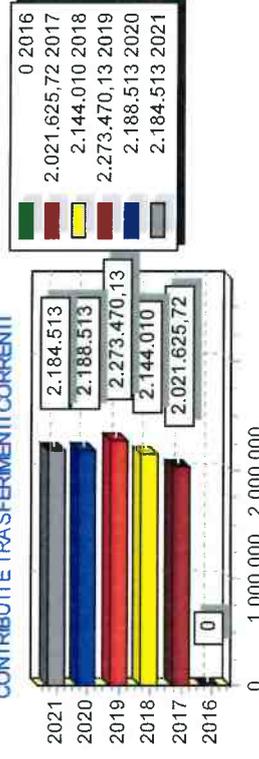
L'Unione eroga le prestazioni che le sono state delegate, per lo svolgimento in forma associata di tutte le funzioni comunali, e per questo riceve consistenti trasferimenti dai Comuni che la costituiscono, attraverso criteri stabiliti con previsione statutaria e che così si riassumono:

- trasferimenti a copertura delle spese di personale: determinati in base alla popolazione residente;
- trasferimenti a copertura delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio: in base alla spesa storica sostenuta da ciascun Ente o agli effettivi consumi per quanto riguarda le utenze.

Sono altresì previsti trasferimenti dallo Stato e dalla Regione Piemonte all'Unione, in applicazione delle disposizioni che negli ultimi dieci anni hanno tentato di incentivare l'associazionismo tra i Comuni di minori dimensioni demografiche attraverso l'assegnazione di contributi economici.

Dall'anno 2018 il trasferimento Regionale è ridotto a seguito della fusione dei Comuni di

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Alluvioni Cambiò e Piovera, che porta da 4 a 3 il numero dei Comuni facenti parte dell'Unione e si consolida nell'importo di €. 106.000,00 fino a diversa quantificazione da parte della Regione Piemonte.							
							7

Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite ai piani o programmi di settore

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

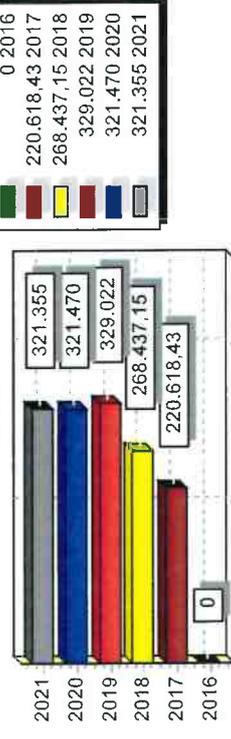
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	190.475,35	213.637,15	234.622,00	227.070,00	226.955,00	9,82 %	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	27.192,75	42.200,00	82.200,00	82.200,00	82.200,00	94,79 %	
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00 %	
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %	
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	2.950,33	12.600,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00	-3,97 %	
TOTALE	0,00	220.618,43	268.437,15	329.022,00	321.470,00	321.355,00	22,57 %	

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio dell'Unione, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta prevalentemente di servizi a domanda individuale, di diritti connessi all'espletamento di funzioni amministrative e di proventi derivanti dalla violazione di leggi e regolamenti e delle disposizioni del Codice della Strada.

La Giunta dell'Unione, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno finanziario, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, che non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni, se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I principali proventi, perlopiù derivanti dai servizi prima erogati dai Comuni e dal 1 Gennaio 2017 dell'Unione Terre di Fiume, oltre a quelli generali relativi alla Segreteria, Anagrafe ed elettorale, nonché Polizia Municipale sono:

RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA: i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione Codice della Strada sono quantificati tenendo conto della normativa che prevede che quota parte degli introiti siano destinati a favore degli Enti proprietari della strada. Il nuovo codice della strada in vigore dal 14/08/2010 ha altresì modificato l'art. 208 comma 4 relativo alla destinazione dei proventi che, secondo l'art. novellato, è stata disposta con apposita deliberazione assunta dalla Giunta dell'Unione in sede di manovra tariffaria propedeutica all'approvazione del Bilancio. In applicazione dei nuovi principi in materia di armonizzazione contabile le risorse sono state altresì suddivise in ragione dei soggetti che si presume effettueranno i versamenti.

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA: il servizio è fornito dalla medesima ditta, aggiudicataria della gara espletata dalla Centrale Unica di Committenza della Gestione Plurifunzionale nel gennaio 2016 ai circa 400 alunni delle scuole infanzia, primaria e media di Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale, appartenenti dall'anno scolastico 2012/2013 all'Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia, con sede in Castelnuovo Scrivia, per circa 20.000 pasti complessivi per ciascun anno scolastico.

A far data dall'anno scolastico 2017/2018 sono state previste tariffe unificate per tutti i residenti nell'Unione, confermate anche per gli anni a venire con notevoli risparmi per gli utenti dei Comuni con minore popolazione scolastica.

Vengono mantenute due fasce ISEE, per consentire agevolazioni a favore delle famiglie maggiormente bisognose con Indicatore della situazione economica equivalente inferiore ad €. 7.500,00.

SERVIZIO SCUOLABUS: viene fornito agli alunni residenti nel territorio dei Comuni di Alluvioni Piovera e Sale. La tariffa per il primo figlio è confermata in €. 30,00 mensili mentre rimane invariata la tariffa di €. 15,00 per il secondo figlio e successivi.

UTILIZZO PALESTRA POLIVALENTE: Per la sola palestra polivalente di Sale vengono confermate le tariffe fissate nell'anno 2010. Le tariffe, che saranno applicate alle Associazioni Sportive che utilizzano la struttura, assicurano la copertura parziale della spesa presunta da sostenere.

UTILIZZO CAMPI TENNIS CENTRO SPORTIVO DI PIOVERA. La Giunta dell'Unione ha recepito le tariffe orarie deliberate dalla Giunta del Comune di Alluvioni Piovera inerenti l'utilizzo dei campi.

SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI: sono contabilizzati i diritti sui servizi. A partire dall'anno 2017 la bollettazione del servizio di illuminazione votiva avviene attraverso l'emissione di bollettini di conto corrente postale e secondo il sistema PagoPA. A far data dall'anno 2018 anche il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri delle località Alluvioni e Grava del Comune di Alluvioni Piovera viene gestito internamente da personale comunale, essendo scaduta la convenzione in essere con ditta esterna. Le tariffe sono deliberate dalla Giunta dell'Unione e assicurano la totale copertura del servizio.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie								
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00		100,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale								-100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali								100,00 %
Altre entrate in conto capitale								100,00 %
Alienazione di attività finanziarie								100,00 %
Tributi in conto capitale								100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00		-100,00 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse all'Unione da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Al momento non sono previste entrate in conto capitale.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

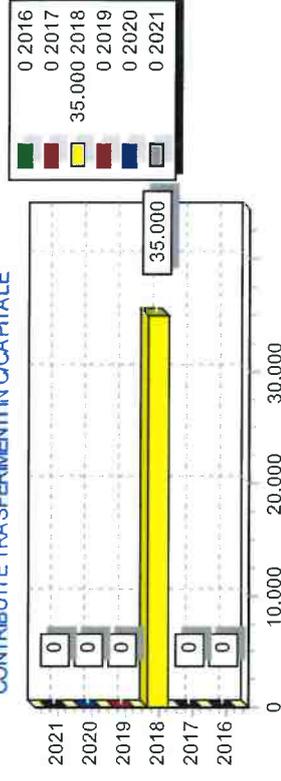


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

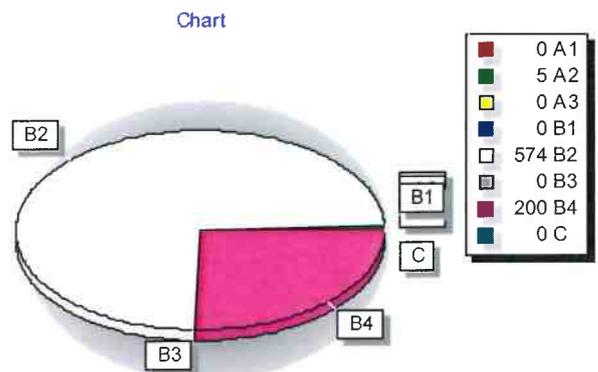
Altre considerazioni e vincoli

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

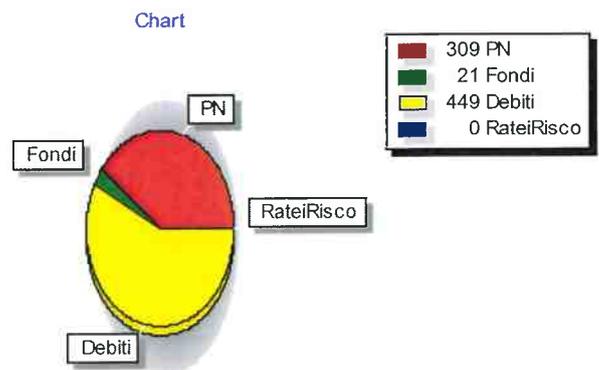
Attivo Patrimoniale 2017

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	4.658,54
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	574.479,38
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	200.001,43
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	779.139,35



Passivo Patrimoniale 2017

Patrimonio netto	308.908,19
Fondi per rischi ed oneri	20.879,75
Debiti	449.351,41
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	779.139,35



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il Consiglio dell'Unione con l'approvazione di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione agisce in due direzioni ben definite, la gestione corrente e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Per l'Unione le scelte inerenti i programmi riguardano solo il primo contesto (parte corrente) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, per lo più legati all'erogazione dei compensi al personale dipendente e al ruolo di sostituto di imposta svolto dall'Ente.

Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (non sono previsti investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2019	2020	2021
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	2.514.768,00	2.530.106,00	2.530.106,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	33.030,00	33.030,00	33.030,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	2.547.798,00	2.563.136,00	2.563.136,00
Spese correnti	2.547.798,00	2.563.136,00	2.563.136,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	0,00	0,00	0,00
Spese investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	840.000,00	840.000,00	840.000,00
Spesa servizi per conto terzi	840.000,00	840.000,00	840.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	3.387.798,00	3.403.136,00	3.403.136,00
Spese	3.387.798,00	3.403.136,00	3.403.136,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE2019
Fondo cassa al 01/01/2019	221.451,43
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	45.569,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.648.315,38
TITOLO 3 Entrate extratributarie	410.819,98
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	35.000,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	896.808,06
Totale entrata	4.257.963,85
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	2.984.416,71
TITOLO 2 Spese in conto capitale	64.069,52
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	949.358,66
Totale spesa	3.997.844,89
Fondo cassa al 31/12/2019	260.118,96

Tra le scelte fondamentali operate dall'Unione Terre di Fiume attraverso il proprio Statuto ed atto costitutivo si annovera il trasferimento dei dipendenti dei singoli Comuni al nuovo Ente e la stipula di apposita convenzione per l'impiego di un unico Segretario per i Comuni e per l'Unione. La scelta è stata determinata da considerazioni di carattere prevalentemente oggettivo, scaturenti dall'attenta analisi della forza lavoro presente in ciascun ente, talvolta disomogenea o numericamente inadeguata o ancora in soprannumero rispetto alle risorse finanziarie proprie o derivate dallo Stato, reperite per far fronte alla spesa.

Dal 1 Gennaio 2017 pertanto l'Unione può svolgere i propri compiti istituzionali avvalendosi di una propria dotazione organica, inizialmente composta da 32 dipendenti (attualmente da 33 a seguito del turn-over che incide sulla configurazione della dotazione organica), i quali prestano la loro attività anche per conto dei Comuni, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Nel corso dell'anno 2017 l'Unione ha visto la cessazione di due dipendenti di Cat. C assegnati al Servizio Lavori Pubblici Manutenzione demanio e patrimonio e nel corso dell'anno 2018 di una unità di Cat. D assegnata al Servizio Edilizia Urbanistica - SUE-SUAP, nonché di una unità di Cat. C assegnata alla Polizia Locale.

Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto all'assunzione di un dipendente di Cat. D assegnato al Servizio Edilizia Urbanistica - SUE-SUAP e nel corso dell'anno 2018 si è concretizzata l'assunzione di n. 2 dipendenti Cat. C a tempo indeterminato part-time assegnati all'area economico-finanziaria e di un dipendente di Cat. B assegnata all'area tecnico-manutentiva. Quest'ultimo si è trasferito per mobilità ad altro Ente nel corso del 2018.

L'art. 33 del Dlgs. 165/2000 come modificato dalla legge 183/2011, rispetto alle dinamiche del personale dispone che:

- tutte le Amministrazioni pubbliche devono effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- la norma impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore, nell'Unione il Segretario/Dirigente apicale in qualità di dirigente responsabile della gestione giuridica del personale;
- sanziona le Pubbliche Amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale;
- detta, nel contempo, le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Dalla ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti ai sensi delle citate norme, si rileva che:

- nell'Ente non sono presenti nè dipendenti nè dirigenti in soprannumero;
- nell'Ente non sono presenti nè dipendenti nè dirigenti in eccedenza;
- l'Ente non deve avviare procedure di dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti.

Si richiama infine la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 39 del 14/12/2018 ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 - Ricognizione annuale delle eccedenze ai sensi dell'art. 33 del Dlgs. n. 165/2001 e s.m.i - Rimodulazione della dotazione organica nell'ambito della struttura organizzativa dell'Unione ai sensi degli artt.li 6 e 6 ter del Dlgs. 165/2001 e s.m.i.", con la quale si è provveduto alla definizione del **piano triennale di fabbisogno di personale dell'Unione "Terre di Fiume" 2019/2021** come segue:

Anno 2019

- a) attuazione del turn over di un dipendente di categoria C (posizione economica C1) per il servizio di polizia locale;
- b) assunzione di un dipendente di categoria D (posizione economica D1) per il servizio demografico-amministrativo-segreteria;
- c) avvio procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i per un posto categoria B

- posizione economica B1 avente il profilo professionale "operaio professionale" (esecutore dei servizi tecnici) per il servizio lavori pubblici e manutentivo;
- d) eventuale ricorso all'istituto del lavoro flessibile a supporto del servizio lavori pubblici - manutentivo, segnatamente ed in via straordinaria per le procedure di scelta del contraente in materia di lavori-servizi e fornitura, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i.;

Anni 2020 e 2021, non sussistendo al momento elementi di variazione della spesa prevista, attuazione del turn over e conseguente eventuale rimodulazione della dotazione organica per le eventuali cessazioni per collocamento a riposo (trattamento pensionistico anticipato) nel rispetto della normativa al tempo vigente sia per quanto attiene gli aspetti previdenziali che quelli inerenti i vincoli di spesa del personale;

La dotazione organica dell'Unione Terre di Fiume alla data di stesura del presente documento risulta composta come meglio esplicitato nelle tabelle di dettaglio che seguono:

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	1	1
D5	2	2
D3	3	3
D2	2	1
D1	2	2
C5	5	4
C4	6	6
C3	1	1
C1	2	2
B6	3	3
B5	3	3
B3	3	3
B1	1	0
TOTALE	34	31

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	33
fuori ruolo	n°	

segue - PERSONALE

AREA SERV. ECONOMICO-FIN

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ISTR DIRETT CONTAB	1	1
C1	ISTR CONT- RAG PART-TIME	1	1
B3	COLL. PROF. PART-TIME	1	1

AREA SERV. LLPP -MANUT. DEMANIO E PATR.

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D2	ISTR DIRETTIVO TECNICO	1	1
C5	ISTR TECNICO-GEOM	1	1
C3	ISTR AMM.VO-CAPO SQUADRA	1	1
B6	OPERAIO SPEC/AUTISTA	2	2
B5	OPERAIO PROFESSIONALE	2	2
B3	OPERAIO PROFESSIONALE	2	2
B1	OPERAIO PROFESSIONALE	1	0

AREA SERV. ORGANIZZAZ. E PERSONALE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	SEGRETARIO GENERALE	1	1
D3	ISTR DIRETT. AMM.VO CONTAB	1	1

AREA SERV. POLIZIA LOC.

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	ISTR DIRETTIVO AMM.VO	1	1
C5	AGENTE POL MUN	1	0
C4	AGENTE POL MUN	4	4

AREA SERV. PROGRAMM. ENTRATE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	ISTR DIRETT CONTAB	1	1
C4	ISTR CONT - RAGIONIERE	1	1
C1	ISTR CONT- RAG PART-TIME	1	1

segue - PERSONALE

AREA SERV. PROVVEDITORATO - CULTURA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	ISTR DIRETT. AMM.VO CONTAB	1	1

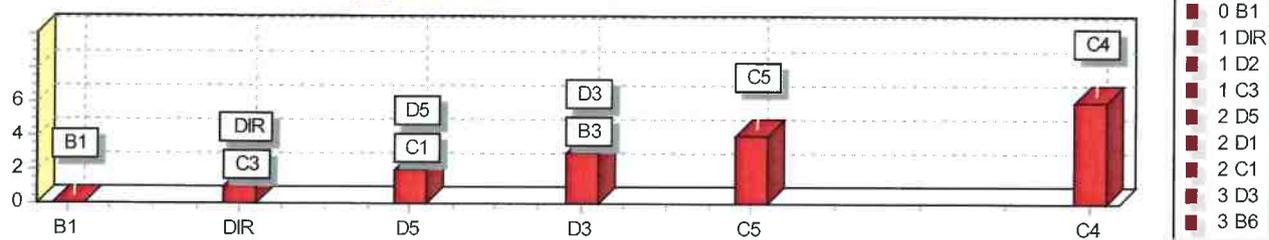
AREA SERV. SEGRETERIA - URP - DEMO - SOCIALI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ISTR DIRETTIVO AMM.VO	1	1
C5	ISTR AMM.VO	2	2
C4	ISTR AMM.VO	1	1
B6	ESECUTORE AMM.VO	1	1
B5	ESECUTORE AMM.VO	1	1

AREA SERV. URBANISTICA SUE SUAP - PROT. CIV

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D2	ISTR DIRETTIVO TECNICO	1	0
D1	ISTR DIRETTIVO TECNICO	1	1
C5	ISTR AMM.VO	1	1

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale





SEZIONE OPERATIVA

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si richiama l'art. 2 dello Statuto dell'Unione Terre di Fiume

Art. 2 - Finalità

1. L'Unione, ai fini della semplificazione amministrativa e del contenimento della spesa pubblica, persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità locali che la costituiscono. L'Unione rappresenta la Comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessi.

2. E' compito dell'Unione esercitare le funzioni ed i servizi di competenza comunale, promuovendo l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono.

3. Nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività l'Unione si conforma ai principi di differenziazione, trasparenza, sussidiarietà, efficacia, efficienza ed economicità nonché ai principi previsti dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto.

4. Le finalità correlate al conseguimento di obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia sono:

a) il miglioramento complessivo dei servizi all'utenza nel territorio degli Enti associati, a partire dalla salvaguardia dei livelli essenziali degli stessi servizi;

b) il potenziamento delle opportunità in favore dei Cittadini residenti;

c) il conseguimento di risparmi ed economie di scala.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Si richiama l'art. 2 dello Statuto dell'Unione Terre di Fiume:

Art. 2 - Finalità

"1. L'Unione, ai fini della semplificazione amministrativa e del contenimento della spesa pubblica, persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità locali che la costituiscono. L'Unione rappresenta la Comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessi.

2. E' compito dell'Unione esercitare le funzioni ed i servizi di competenza comunale, promuovendo l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono.

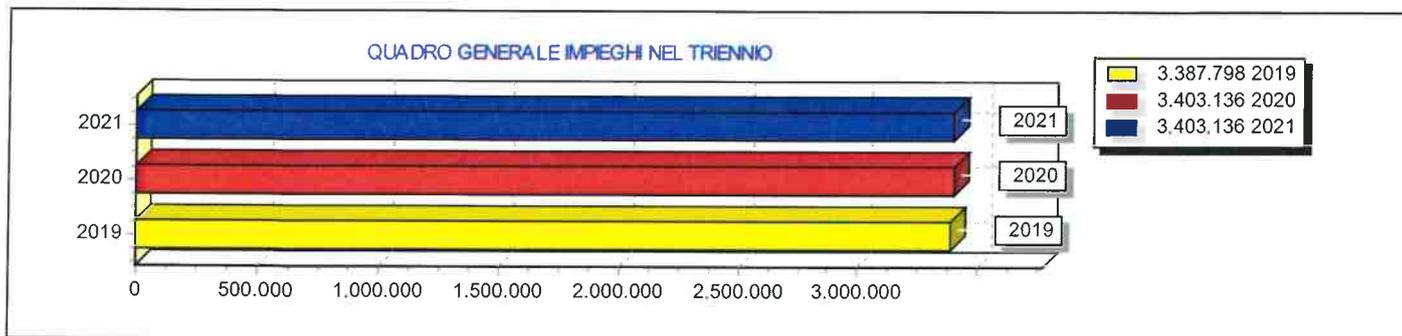
3. Nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività l'Unione si conforma ai principi di differenziazione, trasparenza, sussidiarietà, efficacia, efficienza ed economicità nonché ai principi previsti dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto.

4. Le finalità correlate al conseguimento di obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia sono:

a) il miglioramento complessivo dei servizi all'utenza nel territorio degli Enti associati, a partire dalla salvaguardia dei livelli essenziali degli stessi servizi;

b) il potenziamento delle opportunità in favore dei Cittadini residenti;

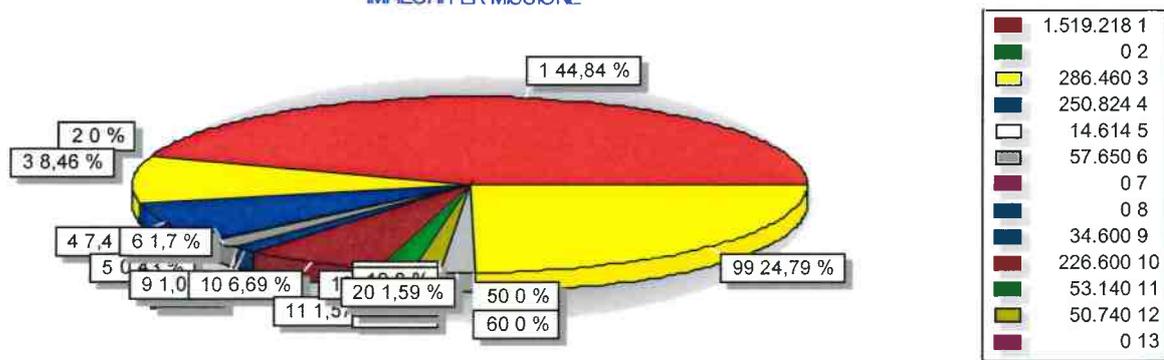
c) il conseguimento di risparmi ed economie di scala".



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.519.218,00	0,00	0,00	1.519.218,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	286.460,00	0,00	0,00	286.460,00
4 Istruzione e diritto allo studio	250.824,00	0,00	0,00	250.824,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.614,00	0,00	0,00	14.614,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.650,00	0,00	0,00	57.650,00
7 Turismo				0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	34.600,00	0,00	0,00	34.600,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	226.600,00	0,00	0,00	226.600,00
11 Soccorso civile	53.140,00	0,00	0,00	53.140,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.740,00	0,00	0,00	50.740,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività				0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	53.952,00	0,00	0,00	53.952,00
50 Debito pubblico				0,00
60 Anticipazioni finanziarie				0,00
99 Servizi per conto terzi	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00
TOTALE	3.387.798,00	0,00	0,00	3.387.798,00

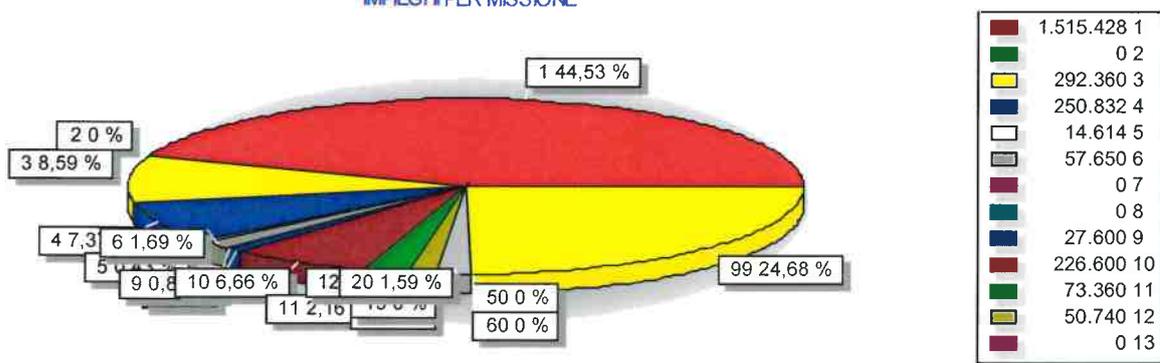
IMPEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2020			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.515.428,00	0,00	0,00	1.515.428,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	292.360,00	0,00	0,00	292.360,00
4 Istruzione e diritto allo studio	250.832,00	0,00	0,00	250.832,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.614,00	0,00	0,00	14.614,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.650,00	0,00	0,00	57.650,00
7 Turismo				0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	27.600,00	0,00	0,00	27.600,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	226.600,00	0,00	0,00	226.600,00
11 Soccorso civile	73.360,00	0,00	0,00	73.360,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.740,00	0,00	0,00	50.740,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività				0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	53.952,00	0,00	0,00	53.952,00
50 Debito pubblico				0,00
60 Anticipazioni finanziarie				0,00
99 Servizi per conto terzi	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00
TOTALE	3.403.136,00	0,00	0,00	3.403.136,00

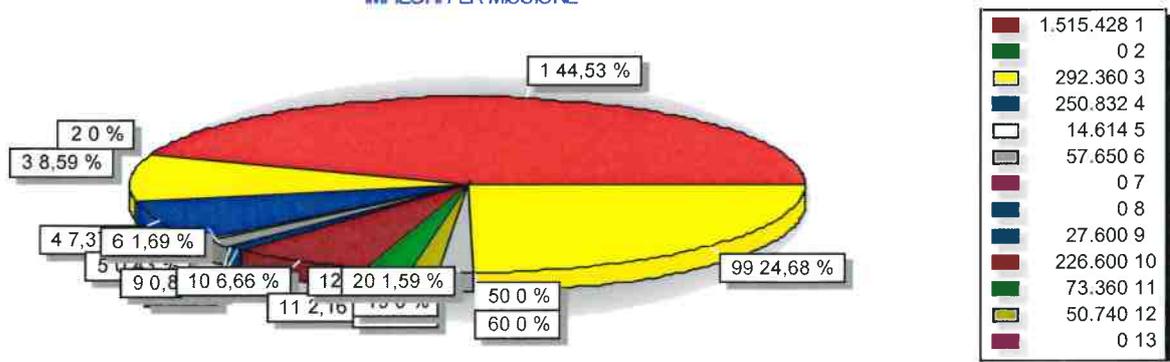
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2021			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.515.428,00	0,00	0,00	1.515.428,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	292.360,00	0,00	0,00	292.360,00
4 Istruzione e diritto allo studio	250.832,00	0,00	0,00	250.832,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.614,00	0,00	0,00	14.614,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.650,00	0,00	0,00	57.650,00
7 Turismo				0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	27.600,00	0,00	0,00	27.600,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	226.600,00	0,00	0,00	226.600,00
11 Soccorso civile	73.360,00	0,00	0,00	73.360,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.740,00	0,00	0,00	50.740,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività				0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	53.952,00	0,00	0,00	53.952,00
50 Debito pubblico				0,00
60 Anticipazioni finanziarie				0,00
99 Servizi per conto terzi	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00
TOTALE	3.403.136,00	0,00	0,00	3.403.136,00

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMI PER MISSIONE	12	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Per garantire un efficace ed efficiente funzionamento della macchina comunale i Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale, hanno scelto di entificare la forma associativa convenzionata e costituire l'Unione Terre di Fiume con decorrenza 01/01/2017 per la gestione delle seguenti funzioni e servizi:

- a) *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) *la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) *edilizia scolastica ((per la parte non attribuita alla competenza delle province)), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- g) *polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- h) *i servizi in materia statistica e gli altri servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale);*
- i) *gestione residuale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (attività non svolte nella forma obbligatoria consortile, ai sensi della vigente normativa regionale);*
- l) *funzioni e servizi attinenti la cultura, lo sport e il tempo libero.*

A far data dal 1° gennaio 2018 inoltre i Comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera, a seguito di processo di fusione regolato dalla Legge Regionale n. 22 del 06/12/2017, hanno dato vita al nuovo Comune di Alluvioni Piovera, contnuando a far parte dell'Unione.

In sede di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione riferito al triennio 2018/2020 le risorse destinate ai servizi sono quantificate con riferimento alla spesa assestata al mese di novembre 2017.

Le principali finalità legate allo svolgimento da parte dell'Unione della funzione tendono alla erogazione ai cittadini dei servizi previsti secondo criteri di efficienza efficacia ed economicità.

In particolare con riferimento agli organismi indispensabili quali Revisore Unico dei Conti, l'Organismo Indipendente di Valutazione, il Medico del lavoro, si realizzano immediatamente risparmi di spesa, da reinvestire nel miglioramento dei servizi.

Nel programma Funzioni Generali di Amministrazione sono compresi i servizi riconducibili alla organizzazione generale dell'Amministrazione, alla gestione finanziaria, contabile ed al controllo, alla gestione e manutenzione del patrimonio comunale comprese le utenze, ai servizi anagrafici elettorali e statistici

Sono erogati tutti i servizi compresi nella funzione, sia presso l'Ente di maggiori dimensioni demografiche, ossia il Comune di Sale, che garantisce una più ampia apertura al pubblico per tutti i cittadini dell'Unione, che presso i singoli Comuni che assicurano comunque il presidio per 12 ore settimanali, ossia quattro giorni la settimana.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità.

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

- Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

- Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

- Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento

SERVIZI EROGATI

Sono erogati i servizi istituzionali delegati dagli Enti costituenti l'Unione.

RISORSE UMANE

Le risorse umane assegnate sono quelle individuate nella parte dedicata al personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali consistono nelle dotazioni informatiche, nei mezzi ed automezzi che i singoli Comuni mettono a disposizione dell'Unione per il perseguimento delle sue finalità.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

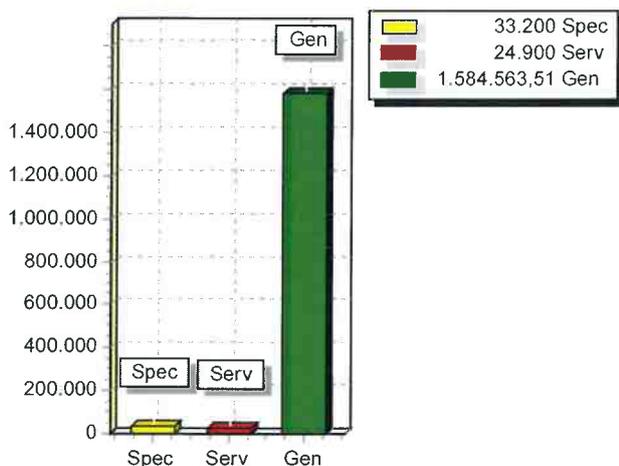
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	33.200,00	27.200,00	27.200,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Rimborso spese per riunioni non istituzionali	500,00	500,00	500,00	
Servizi igienici - proventi	200,00	200,00	200,00	
Rimborso spese per fotocopie (Ril)	1.200,00	570,00	455,00	
Pubblicità ordinaria	11.500,00	11.500,00	11.500,00	
Diritti sulle Pubbliche Affissioni	11.500,00	11.500,00	11.500,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	24.900,00	24.270,00	24.155,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.584.563,51	1.528.815,55	1.530.932,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.584.563,51	1.528.815,55	1.530.932,00	
TOTALE ENTRATE	1.642.663,51	1.580.285,55	1.582.287,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

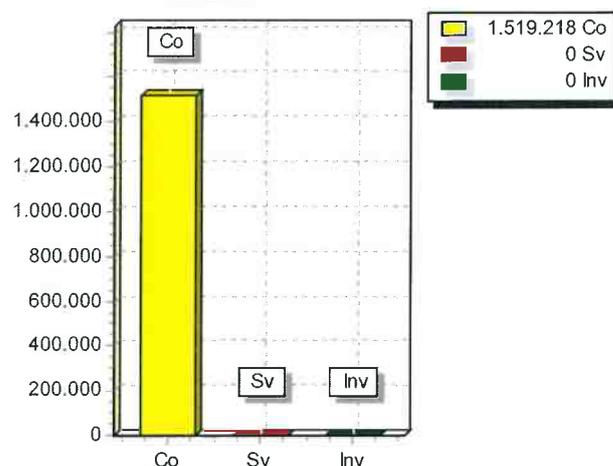
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	1.519.218,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.519.218,00	0,00
2020	1.515.428,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.515.428,00	0,00
2021	1.515.428,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.515.428,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	3	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Attività di controllo del territorio al fine di garantire la sicurezza dei cittadini.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità.

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

SERVIZI EROGATI

RISORSE UMANE

Al Corpo di Polizia Locale sono assegnati attualmente 4 Agenti coordinati da un Istruttore Direttivo per lo svolgimento dei molteplici servizi di controllo e vigilanza del territorio, in attesa della sostituzione di un agente cessato per pensionamento.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali consistono in datazioni informatiche, automezzi e attrezzature, di proprietà dei Comuni, condivise per un efficace svolgimento delle attività proprie di Polizia.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

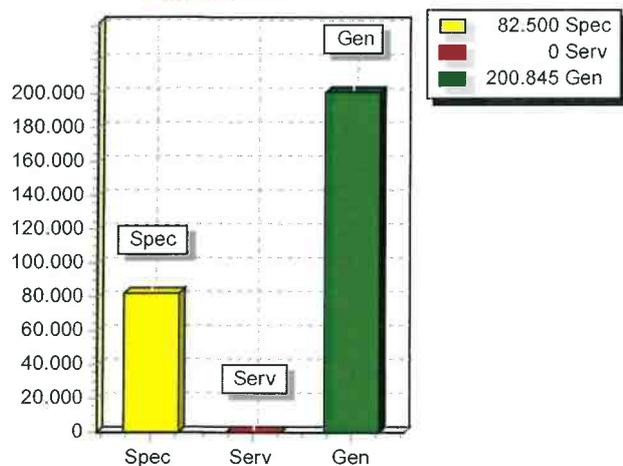
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	82.500,00	82.500,00	82.500,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	200.845,00	207.145,00	207.495,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	200.845,00	207.145,00	207.495,00	
TOTALE ENTRATE	283.345,00	289.645,00	289.995,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

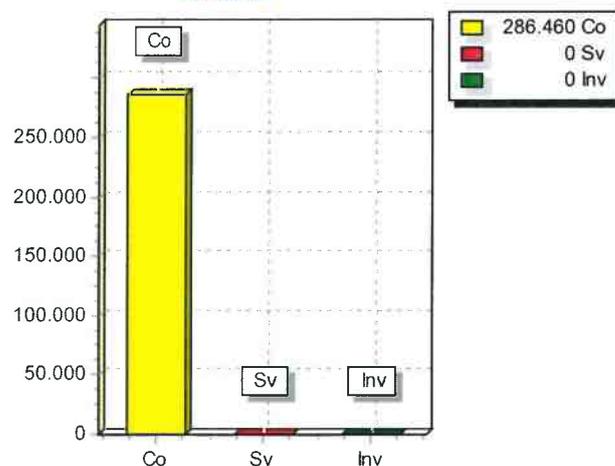
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	286.460,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	286.460,00	0,00
2020	292.360,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.360,00	0,00
2021	292.360,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.360,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	4	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMI PER MISSIONE		8
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Il personale della squadra tecnico-manutentiva dell'Unione provvede alla manutenzione ordinaria edifici scolastici di proprietà dei Comuni di Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale, che dall'anno scolastico 2012/2013 per l'attività didattica fanno capo all'Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia con sede in Castelnuovo Scrivia.

Si tratta di tre scuole materne, due scuole primarie ed una scuola media.

La gestione condivisa dei servizi ausiliari all'Istruzione, in particolare la refezione e il trasporto scolastico, tende al miglioramento dei servizi stessi, ad un risparmio per gli Enti ed una riduzione delle tariffe per gli utenti.

Il servizi ausiliari erogati in ambito scolastico sono i seguenti:

- servizio di refezione scolastica: il servizio appaltato alla ditta CIR-FOOD soc. coop. con sede in Reggio Emilia a seguito di gara espletata dalla Centrale Unica di Committenza della gestione Associata nel corso dell'anno 2016. Il servizio è a disposizione dei 560 utenti delle scuole materne, primaria e secondaria del territorio.

Per la rilevazione dei pasti consumati ed il pagamento della tariffa è utilizzato il sistema Family Card, che consente agli utenti il controllo diretto on-line delle presenze ed il pagamento, o recandosi presso gli esercenti convenzionati nel Comune di Sale o dal 2019, attraverso il sistema PagoPA attivato on-line.

- il servizio scuolabus è previsto sia nel Comune di Sale che nel Comune di Alluvioni Piovera. Il servizio è fornito complessivamente a circa 70 utenti residenti nel territorio dell'Unione.

Il pagamento avviene sulla base di tariffe mensili deliberate dalla Giunta dell'Unione sempre attraverso il sistema Family Card.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità.

OGGETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

materia di istruzione e diritto allo studio”

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

SERVIZI EROGATI

Servizi connessi al diritto allo studio ed alla formazione della popolazione in età scuola dell'obbligo (fino alla scuola secondaria di primo grado).

RISORSE UMANE

Le risorse umane della squadra tecnico-manutentiva per la conservazione del patrimonio scolastico, le risorse amministrative per la gestione dei servizi di corredo.

RISORSE STRUMENTALI

Lo scuolabus acquistato nell'anno 2018 con il contributo della Fondazione CR Tortona.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

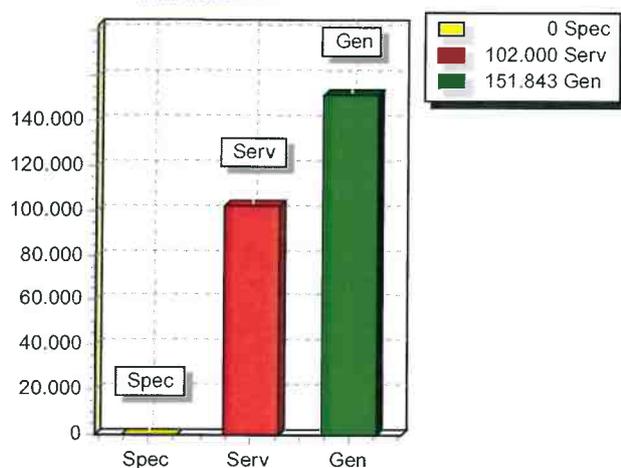
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Refezioni scolastiche (Ril. IVA)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
Concorso spesa trasporto alunni (12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	102.000,00	102.000,00	102.000,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	151.843,00	151.943,00	145.108,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	151.843,00	151.943,00	145.108,00	
TOTALE ENTRATE	253.843,00	253.943,00	247.108,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

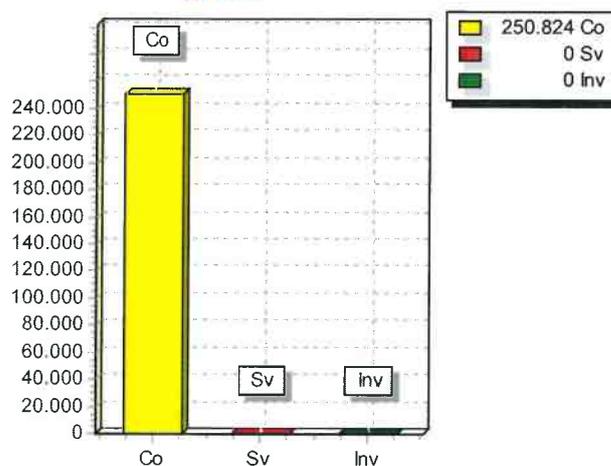
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	250.824,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.824,00	0,00
2020	250.832,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.832,00	0,00
2021	250.832,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.832,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Tra le attività culturali si annovera la gestione della Biblioteca " A. Molinari" sita nel Comune di Sale, che avviene attraverso l'affidamento a soggetto esterno per garantire, in mancanza di idonee figure professionali tra il personale dell'Unione, l'apertura per n. 12 ore settimanali.

Allo scopo di aumentare le potenzialità del servizio pubblico della Biblioteca e per una sua ottimale fruizione da parte della comunità sono annualmente messe in atto una serie di attività, quali: collaborazione con le scuole (materna, primaria e medie) attraverso l'organizzazione di incontri con le classi, percorsi di lettura, animazione in biblioteca, produzione di materiale informativo su orari biblioteca, novità editoriali recentemente acquisite, iniziative della biblioteca; registrazione degli interessi dei frequentatori, degli obiettivi espressi dalla maggioranza degli utenti e dalle Istituzioni scolastiche. Nell'ottica della collaborazione con le altre Associazioni è sempre presente l'attenzione a tutte le iniziative culturali organizzate a cui si garantisce il patrocinio.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

RISORSE UMANE

In applicazione del principio di sussidiarietà intervento significativo delle associazioni locali sia nell'organizzazione di eventi che nella promozione della cultura e del territorio.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

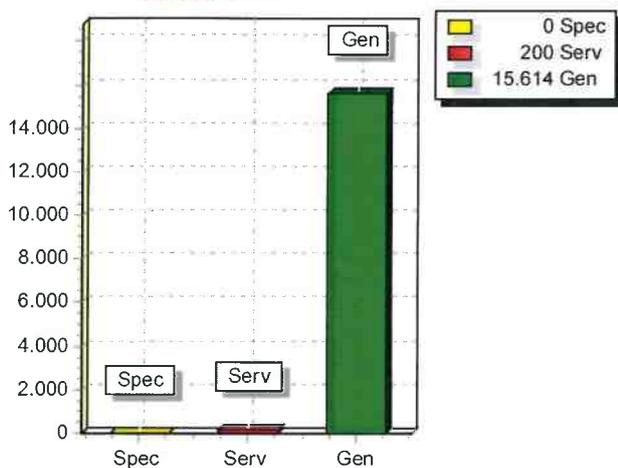
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Biblioteche ed archivi - iscrizioni	200,00	200,00	200,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	200,00	200,00	200,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	15.614,00	15.614,00	15.614,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	15.614,00	15.614,00	15.614,00	
TOTALE ENTRATE	15.814,00	15.814,00	15.814,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

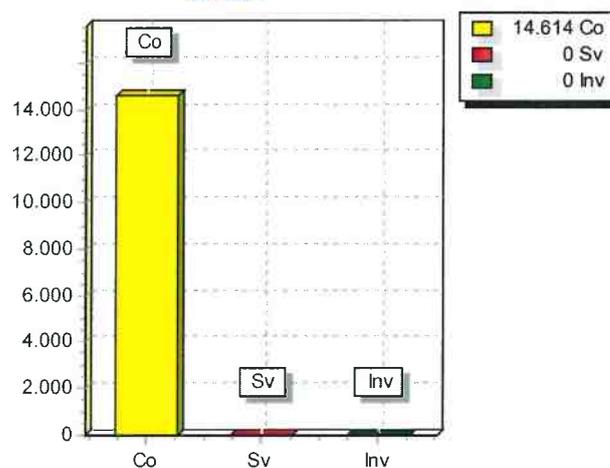
SPEA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	14.614,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.614,00	0,00
2020	14.614,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.614,00	0,00
2021	14.614,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.614,00	0,00

RISORSE 2019



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMI PER MISSIONE		3
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Nei tre Comuni appartenenti all'Unione sono presenti Centri Sportivi ben strutturati, che tuttavia necessitano di forme di riorganizzazione e/o sostegno , (talvolta anche di carattere economico) in merito alla gestione, da parte di soggetti terzi, già affidatari o da individuare attraverso procedure ad evidenza pubblica.

Sostegno ed incentivazione della attività sportiva e ricreativa infatti, con particolare attenzione alla promozione del gioco e dello sport tra la popolazione giovanile, tramite un rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche al fine di favorire la crescita personale ed umana dei giovani e la diffusione dei valori di solidarietà, lealtà e correttezza nella pratica dello sport sia a livello amatoriale che agonistico, sono tra le finalità proprie delle amministrazioni.

E' prevista nella funzione l'organizzazione da parte del Comune di Sale, in collaborazione con la Polisportiva ADS - Sale, del Centro Estivo per i mesi di Luglio - Agosto, comprensivo di refezione, grazie all'affidamento alla ditta Cir-Food soc. coop. di Reggio Emilia.

Le tariffe a copertura del servizio sono confermate negli importi dello scorso anno scolastico, così come le agevolazioni secondo le fasce ISEE per tutti i frequentanti residenti nel territorio dell'Unione.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

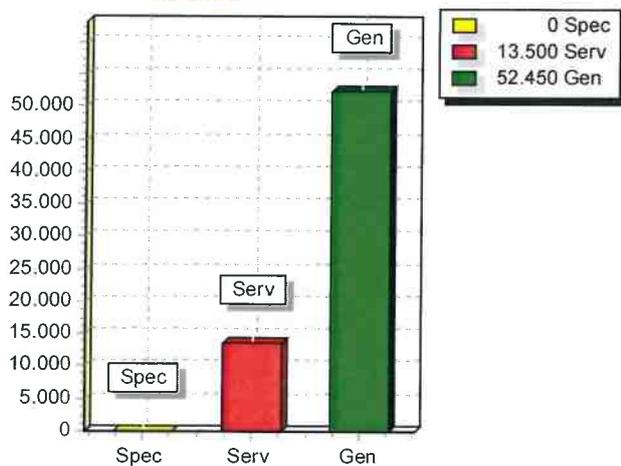
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Centri Estivi - (Ril. IVA)	8.500,00	8.500,00	8.500,00	
Palestre (Ril. IVA)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	13.500,00	13.500,00	13.500,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	52.450,00	50.650,00	50.650,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	52.450,00	50.650,00	50.650,00	
TOTALE ENTRATE	65.950,00	64.150,00	64.150,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

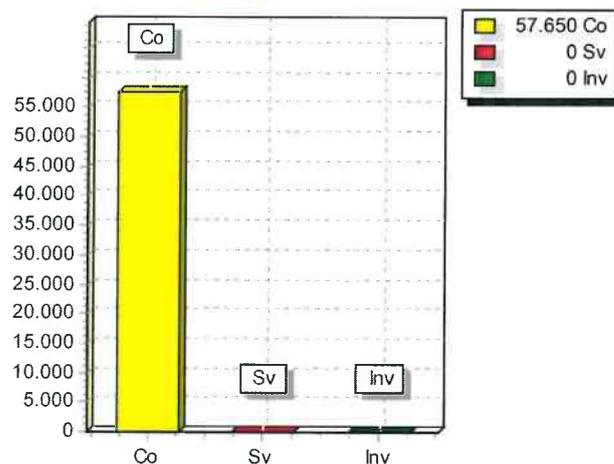
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	57.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.650,00	0,00
2020	57.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.650,00	0,00
2021	57.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.650,00	0,00

RISORSE 2019



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMI PER MISSIONE	9	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Nell'ambito della Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" all'Unione è demandata la manutenzione delle aree verdi, la gestione dell'affidamento del servizio di lotta alle zanzare e la manutenzione dei mezzi utilizzati per la cura del verde.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento

SERVIZI EROGATI

I principali servizi sono assicurati attraverso società partecipate.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

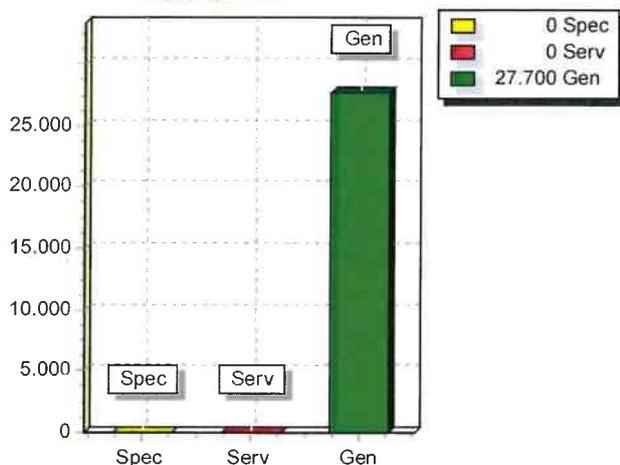
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	27.700,00	24.700,00	24.700,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	27.700,00	24.700,00	24.700,00	
TOTALE ENTRATE	27.700,00	24.700,00	24.700,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

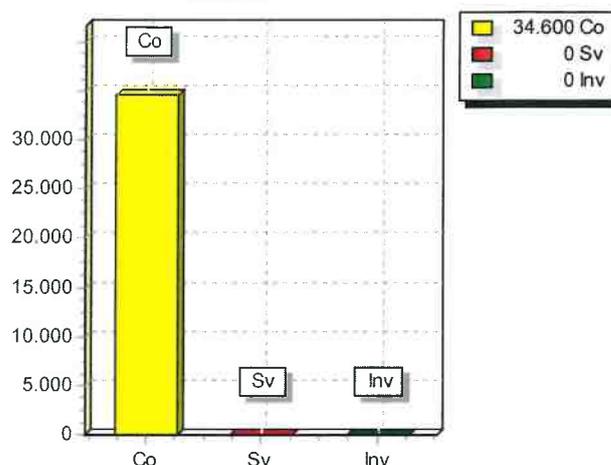
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	34.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.600,00	0,00
2020	27.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.600,00	0,00
2021	27.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.600,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMI PER MISSIONE		6
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Con riferimento alla Missione Trasporti e diritto alla mobilità, l'Unione ha il compito di provvedere alla manutenzione ordinaria della segnaletica stradale e delle strade del territorio dell'Unione.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità.

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

SERVIZI EROGATI

Mantenimento del patrimonio viario e della pubblica illuminazione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

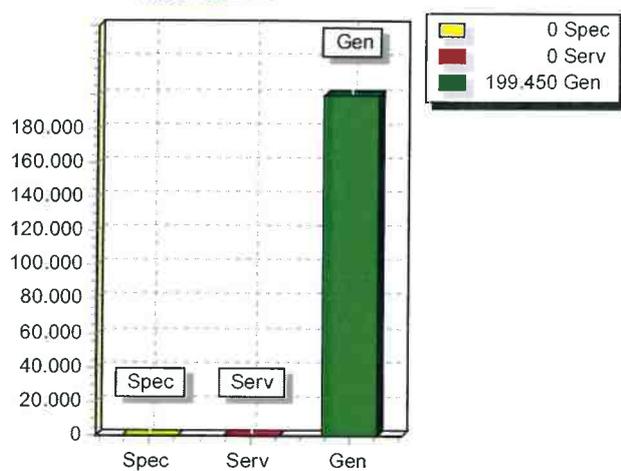
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	199.450,00	159.450,00	159.450,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	199.450,00	159.450,00	159.450,00	
TOTALE ENTRATE	199.450,00	159.450,00	159.450,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

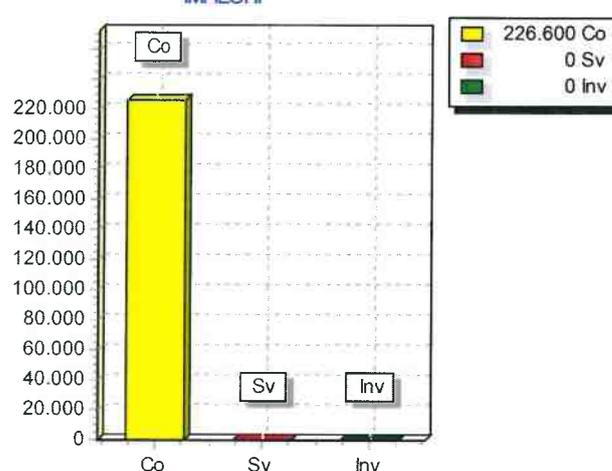
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	226.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.600,00	0,00
2020	226.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.600,00	0,00
2021	226.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.600,00	0,00

RISORSE 2019



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	11	Soccorso civile
PROGRAMMI PER MISSIONE		3
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Sono demandate all'Unione le funzioni di coordinamento del servizio di Protezione Civile.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità.

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

SERVIZI EROGATI

Supporto alle Amministrazioni ed alla popolazione in caso di calamità naturale.

RISORSE UMANE

Le risorse umane provengono dal volontariato e sono coordinate dai Sindaci e dal personale dell'Unione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 Soccorso civile

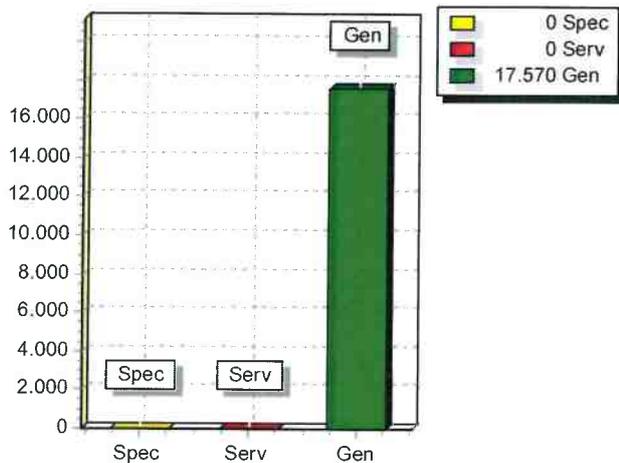
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	17.570,00	15.870,00	14.170,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	17.570,00	15.870,00	14.170,00	
TOTALE ENTRATE	17.570,00	15.870,00	14.170,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

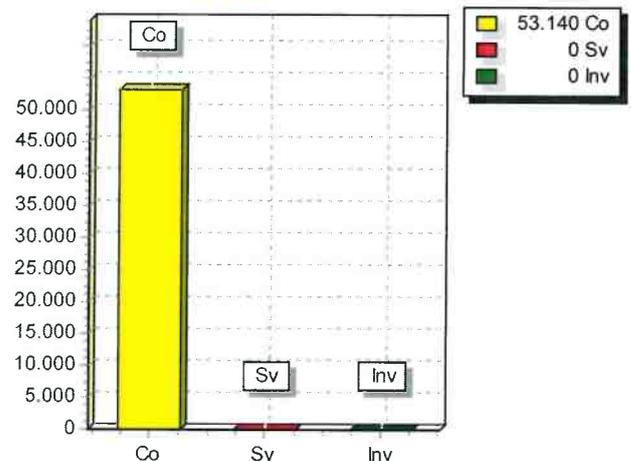
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	53.140,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.140,00	0,00
2020	73.360,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.360,00	0,00
2021	73.360,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.360,00	0,00

RISORSE 2019



MPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMI PER MISSIONE	9	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Le funzioni socio-assistenziali sono prevalentemente svolte, per disposizione regionale, dai Consorzi di cui fanno parte i Comuni e più precisamente, a far data dal 1° gennaio 2018 dal Consorzio socio-assistenziale di C.I.S.A di Tortona per tutti i Comuni, essendo stato superato il dualismo del nuovo Comune di Alluvioni Piovera.

Sono pertanto demandate all'Unione per previsione statutaria, le funzioni sociali residuali, ossia non svolte dal Consorzio.

E' previsto il mantenimento del servizio di trasporto per finalità assistenziali da destinare alle persone ultrasessantacinquenni o invalide, gestito grazie alla collaborazione di personale volontario.

E' organizzato per i residenti nel territorio dell'Unione il ciclo di cure termali, mediante convenzionamento con le località termali della zona, a condizioni agevolate.

Si assistono le famiglie nell'espletamento delle pratiche amministrative per l'accesso ai bonus gas, elettricità, sostegno alla locazione.

Il servizio tecnico-manutentivo cura direttamente mediante proprio personale o tramite affidamento a ditte esterne, i cinque cimiteri comunali.

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

SERVIZI EROGATI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

I principali servizi di supporto alla famiglia ed alla comunità in genere sono forniti dal Consorzio C.I.S.A di Tortona deputato alla gestione dei servizi socio-assistenziali.

RISORSE UMANE

Personale competente e specializzato dipendente del Consorzio C.I.S.A

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

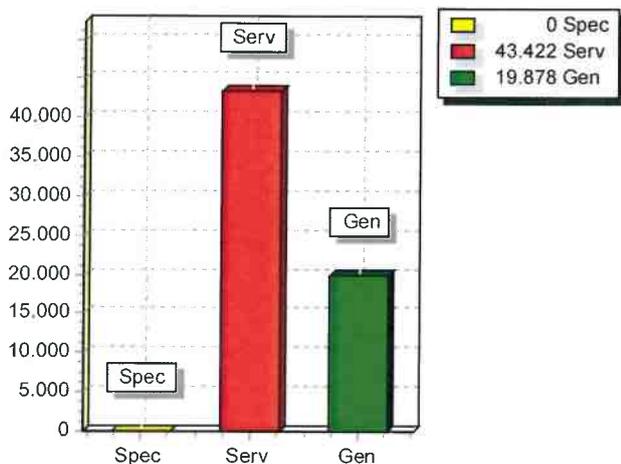
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Illuminazione votiva (Ril. IVA)	41.422,00	40.500,00	40.500,00	
Altre entrate da cimiteri	0,00	0,00	0,00	
Servizi sociali diversi - Scudo Ami	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	43.422,00	42.500,00	42.500,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	19.878,00	8.400,00	8.400,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	19.878,00	8.400,00	8.400,00	
TOTALE ENTRATE	63.300,00	50.900,00	50.900,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

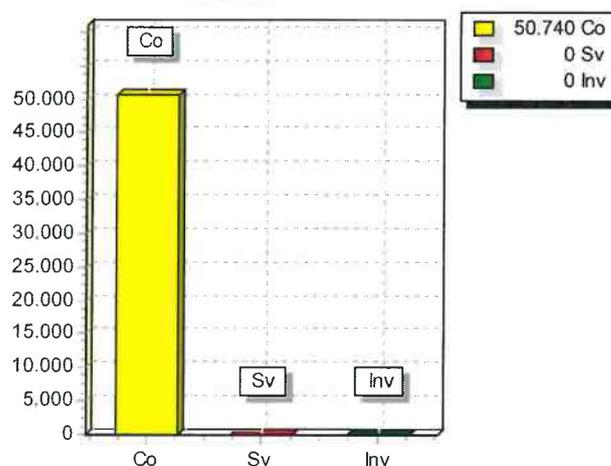
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	50.740,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.740,00	0,00
2020	50.740,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.740,00	0,00
2021	50.740,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.740,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

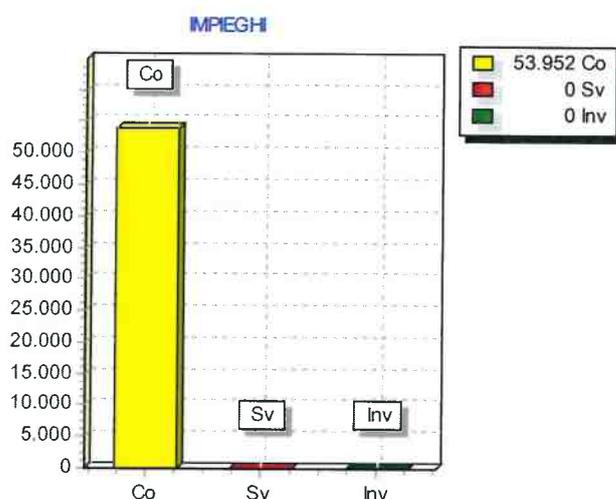
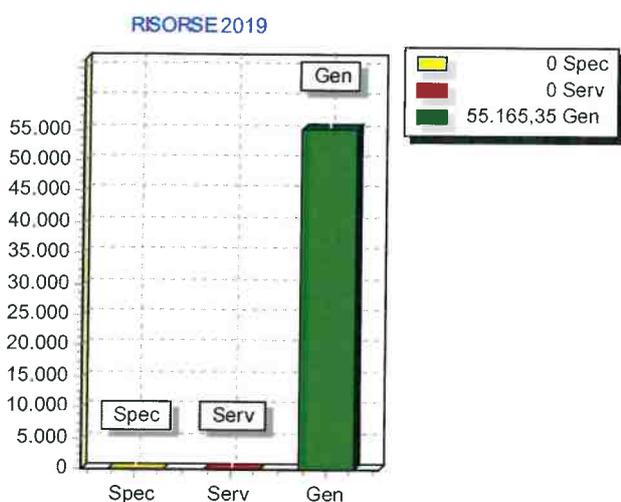
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	55.165,35	59.302,45	61.371,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	55.165,35	59.302,45	61.371,00	
TOTALE ENTRATE	55.165,35	59.302,45	61.371,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	53.952,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.952,00	0,00
2020	53.952,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.952,00	0,00
2021	53.952,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.952,00	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

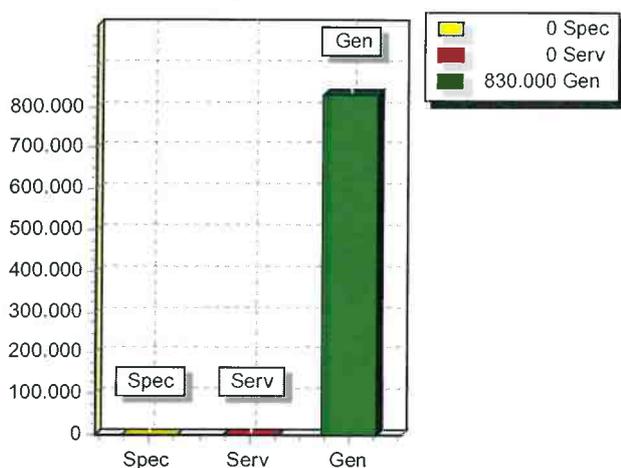
ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	830.000,00	830.000,00	830.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	830.000,00	830.000,00	830.000,00	
TOTALE ENTRATE	830.000,00	830.000,00	830.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

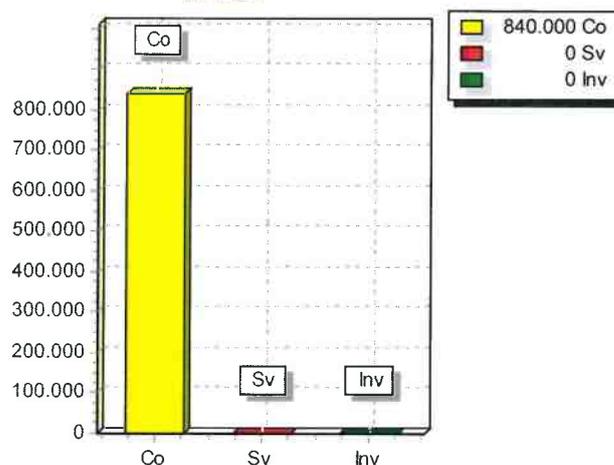
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	840.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	840.000,00	0,00
2020	840.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	840.000,00	0,00
2021	840.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	840.000,00	0,00

RISORSE 2019



IMPEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA				Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA		2° ANNO SUCCESSIVO		
	2019	1° ANNO SUCCESSIVO	2020	2021	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.519.218,00	1.515.428,00	1.515.428,00	1.515.428,00	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	286.460,00	292.360,00	292.360,00	292.360,00	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	250.824,00	250.832,00	250.832,00	250.832,00	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.614,00	14.614,00	14.614,00	14.614,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.650,00	57.650,00	57.650,00	57.650,00	
Programma n° 7: Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	34.600,00	27.600,00	27.600,00	27.600,00	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	226.600,00	226.600,00	226.600,00	226.600,00	
Programma n° 11: Soccorso civile	53.140,00	73.360,00	73.360,00	73.360,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.740,00	50.740,00	50.740,00	50.740,00	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi da ripartire	53.952,00	53.952,00	53.952,00	53.952,00	
Programma n° 50: Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	840.000,00	840.000,00	840.000,00	840.000,00	
TOTALI	3.387.798,00	3.403.136,00	3.403.136,00	3.403.136,00	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2019)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.584.563,51			
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	200.845,00			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	151.843,00			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.614,00			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	52.450,00			
N° 7: Turismo				
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	27.700,00			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	199.450,00			
N° 11: Soccorso civile	17.570,00			
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.878,00			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività				
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	55.165,35			
N° 50: Debito pubblico				
N° 60: Anticipazioni finanziarie				
N° 99: Servizi per conto terzi	830.000,00			
TOTALI	3.155.078,86	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2019)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1					24.900,00	1.609.463,51
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						200.845,00
Nr.° 4					102.000,00	253.843,00
Nr.° 5					200,00	15.814,00
Nr.° 6					13.500,00	65.950,00
Nr.° 7						0,00
Nr.° 8						0,00
Nr.° 9						27.700,00
Nr.° 10						199.450,00
Nr.° 11						17.570,00
Nr.° 12					43.422,00	63.300,00
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						0,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17						0,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						55.165,35
Nr.° 50						0,00
Nr.° 60						0,00
Nr.° 99						830.000,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	184.022,00	3.339.100,86

12 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le determinazioni assunte nella Sezione Operativa del presente documento saranno oggetto di aggiornamento con la redazione della relativa nota, una volta quantificate con certezza le risorse finanziarie a disposizione.

SALE, 27/03/2019

Il Segretario
MARIA MATRONE

*Il Responsabile
della Programmazione*
PAOLA BRERA

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*
OMBRETTA BUFFADOSSI

Il Rappresentante Legale
ANDREA PISTONE